



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"

Viale F. Rodolfini n. 37 – 36100 VICENZA
COD. REGIONE 050 – COD. U.L.SS. 106 – COD.FISC. E P.IVA 02441500242

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)**

Via IV Novembre, 46 – 36100 VICENZA VI

Direttore: Dr. Celestino Piz

li 24/04/2008

alla cortese attenzione
del RAPPRESENTANTE LEGALE e
del DATORE DI LAVORO dell'Azienda

Prot. 30579/PREV/SPISAL

Oggetto: "ispezione breve" anche nella
vostra azienda.

Questa lettera, fa seguito a quella speditavi a settembre 2007, ed è inviata a tutte le aziende che hanno avuto la cortesia di compilare il questionario. Il periodo di raccolta è stato lungo, molti hanno infatti chiesto tempo per effettuare gli interventi e poter rispondere "sì" al maggior numero di domande (come avevamo suggerito). Nel sito <http://www.ulssvicenza.it/> può trovare l'elaborazione dei risultati. **Sotto PREVENZIONE cliccare: Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e poi la voce Interventi di Comparto e Metalmeccanica 2007 – 2008.**

CHE COSA È SUCCESSO ALLE DITTE CHE NON HANNO RISPOSTO AL QUESTIONARIO?

In un mese 62 ditte hanno avuto una "ispezione breve" (vedi retro). Il 41% ha ricevuto verbali di disposizione per aspetti da completare (senza invio in Procura), mentre il 57% è stato sanzionato per problemi riguardanti macchine non sicure, mancata aspirazione della verniciatura o saldatura. Queste ultime, oltre a pagare una sanzione (che sarebbe stata ben maggiore in caso d'ispezione completa), dovranno comunque attuare gli interventi di prevenzione e saranno seguite nel tempo.

Attivandosi, appena ricevuta la lettera, avrebbero fatto un buon investimento!

A Lei, che dai dati del questionario inviatoci risulta essere più attento alla sicurezza, consigliamo di verificare se l'azienda è "già in regola" prima della nostra ispezione.

COME E CON CHE MATERIALI POTRÀ FARLO?

Qualora non l'aveste già fatto, verificare se sono presenti gli interventi preventivi suggeriti:

1. nei materiali che vi abbiamo inviato in questi anni (vedi retro)
2. nel questionario per la metalmeccanica aggiornato (che potete trovare nel nostro sito)
3. nel questionario speditoci (verificare che quanto comunicatoci corrisponda ancora al vero).

Chiederemo anche i **documenti** riportati nella lista (vedi sito) che comprende anche il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti previsto dal Testo Unico sulla sicurezza del lavoro.

COME SARANNO LE "ISPEZIONI BREVI" NELLA SUA AZIENDA?

Avranno le stesse modalità usate per le prime 60 aziende (**legga attentamente il retro**), comprendendo anche le dichiarazioni del questionario inviatoci. **Inizieremo nel mese di maggio.**

MEGLIO SCEGLIERE DI GESTIRE LA SICUREZZA E STARE DALLA PARTE GIUSTA!

Questa lettera è un'ulteriore forma d'assistenza alla ditte che con l'impegno per prevenire infortuni e malattie professionali vogliono migliorare le condizioni di lavoro ed i rapporti in azienda, evitando nel contempo i verbali di prescrizione dello SPISAL. **Purtroppo solo il 43% delle aziende che abbiamo ispezionato sinora ha dimostrato di volerlo fare.**

Si ringrazia della collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
(dott. Celestino Piz)

CP/pc



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 6 "VICENZA"
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA
COD. REGIONE 050 – COD. U.L.SS. 106 – COD.FISC. E P.IVA 02441500242

PERCHÈ QUEST'INTERVENTO.

Lo **SPISAL** ha in atto una campagna ispettiva nelle Aziende del comparto metalmeccanico per verificare la permanenza dei requisiti di salute e sicurezza sul lavoro raggiunti dopo anni d'impegno comune con le Associazioni Imprenditoriali e le altre Parti Sociali. La metodologia adottata è quella dell'**ispezione breve**, rivolta cioè a pochi **indicatori** (ad es. alcune macchine, una struttura, un impianto produttivo).

Ricordiamo che, dal 1993, tutte le imprese del settore sono state destinatarie dei materiali divulgativi sottoriportati, oltre a tre lettere informative (2000, 2006 e 2007) e un questionario d'autovalutazione realizzato per stimolare almeno minime forme organizzative e gestionali per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'attività di vigilanza, iniziata nelle Aziende metalmeccaniche che non hanno risposto al questionario inviato a settembre 2007, continuerà ora in tutto il comparto. Un verbale di prescrizioni o di disposizioni potrà seguire alla constatazione di condizioni di pericolo o di violazione di norme. Il sopralluogo di verifica costituirà l'occasione per una valutazione complessiva degli aspetti di prevenzione e protezione aziendale sulla base dei materiali divulgativi già consegnati. Le aziende in cui si riscontreranno carenze ulteriori al momento della verifica, oltre a ricevere un nuovo verbale, saranno inserite in un ciclo pluriennale di sopralluoghi periodici.

**Come avrete potuto capire anche dalla lettera inviata a settembre 2007 il messaggio è:
"LE AZIENDE HANNO RICEVUTO L'ASSISTENZA NECESSARIA PER CAMMINARE DA SOLE IN SICUREZZA: GLI INFORTUNI DEVONO CONTINUARE A DIMINUIRE"**

 <p>Manuale distribuito nel 1993 – 1998.</p>	<p>U.L.SS. N 6 "VICENZA" Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.P.I.S.A.L.)</p> <p>QUESTIONARIO D'AUTO-VALUTAZIONE PER IL COMPARTO METALMECCANICO (INTERVENTO CON LE ASSOCIAZIONI DEGLI IMPRENDITORI E DEI LAVORATORI)</p> <p>QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA DITTA.....</p> <p>Distribuito negli anni 1993 – 2001 con manuale viola o verde. Incontrate e ispezionate tutte le aziende (il 50% si è regolarizzato da solo)</p>	<p>Manuale distribuito nel 1996 – 2001. Ispezionate di nuovo 70 aziende a campione (il "25% non mantiene il livello precedente)</p> 
 <p>2001– 2005: Ispezionate 200 aziende e distribuito questo manuale</p>	 <p>Dalla sicurezza di macchine, impianti e attrezzature alle istruzioni operative</p>	 <p>2005 – 2007: contattate tutte le aziende. Distribuite - I.O. per i lavoratori (fig. a destra) - il CD per i Datori di Lavoro Ispezionate 100 Aziende</p>

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dott. Celestino Piz)